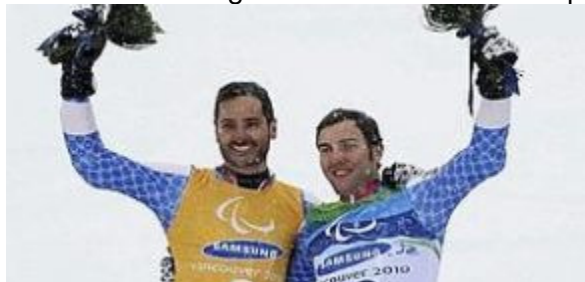


www.superando.it

A Vancouver l'Italia ha aperto con un doppio bronzo

(di Claudio Arrigoni*)

Le storie di Enzo Masiello, primo atleta paralimpico italiano a saper vincere medaglie sia a una Paralimpiade Estiva che a una Invernale e di Gianmaria Dal Maistro, insieme alla guida Tommaso Balasso, una coppia vincente soprannominata "Tom e Jerry". Sono loro i primi atleti che hanno arricchito il medagliere azzurro alle Paralimpiadi Invernali di Vancouver in Canada



Gianmaria Dal Maistro (a destra), con la sua guida Tommaso Balasso

Doppio bronzo: sono cominciate le medaglie per l'Italia alla Paralimpiade Invernale di Vancouver. **Enzo Masiello** nella distanza lunga del fondo (categoria *Sitting*, seduti) e **Gianmaria Dal Maistro**, con la guida **Tommaso Balasso**, nello slalom (categoria *Visually Impaired*), hanno cominciato infatti a riempire il medagliere azzurro. La seconda giornata ha anche visto le prime vittorie italiane nel **curling in carrozzina** contro la Svizzera (13-4) e la Svezia (9-1) e la sconfitta nell'**ice sledge hockey** con la Norvegia, 2-1, purtroppo importante per il prosieguo del torneo, perché preclude agli azzurri possibilità di medaglia.

Quattro anni fa Enzo Masiello si era fatto una promessa: «Non lo toglierò sino a quando non cancellerò questo brutto ricordo». Era la Paralimpiade di Torino e quel braccialetto doveva essere un ricordo, ma divenne un tormento per Enzo Masiello, arrivato **quarto per 7 secondi** nella distanza lunga del fondo, complice una microfrattura a una vertebra. Una delusione enorme, per lui. Tre Paralimpiadi estive alle spalle con un bronzo nei 5000 metri a Barcellona '92, aveva saputo rimettersi in gioco e, abbandonata l'atletica, aveva puntato sul fondo. Anni di allenamenti e la medaglia torinese sfiorata di un soffio. Quando ha tagliato il traguardo a Whistler Paralympic Park e si è accorto di averlo finalmente vinto, quel bronzo, Enzo Masiello **si è strappato quel braccialetto**: «Dopo quattro anni mi sono preso quel podio perso a Torino e posso buttare questo ricordo».

Masiello, milanese di Matera, 41 anni compiuti da pochi giorni, è diventato il primo atleta paralimpico italiano a saper vincere una medaglia **sia a una Paralimpiade Estiva, sia a quella Invernale**. Una a distanza di quasi venti anni dall'altra.

Alla cerimonia di apertura di Vancouver 2010, **Gianmaria Dal Maistro** è stato il nostro portabandiera. Da lui ci si aspetta molto. Ha cominciato con un **bronzo in slalom**, insieme alla sua guida Tommaso Balasso. Ipovedente di Schio (Vicenza), 29 anni, Dal Maistro ha vinto a Torino una medaglia d'oro (SuperG) e una d'argento (slalom gigante), ma la sua storia paralimpica nasce da più lontano, a Nagano '98, con l'argento in discesa libera e in gigante e bronzo in slalom, passando per l'argento di Salt Lake City 2002. Ha un grande affiatamento con la sua guida (non vedenti e ipovedenti sono preceduti da un atleta che, attraverso un microfono, indica il percorso),

Tommaso Balasso, con il quale divide la medaglia. Sono soprannominati "**Tom & Jerry**", non solo per il nome: uno insegue l'altro, ma in questo caso con grande amicizia. Il bronzo in slalom potrebbe essere solo l'inizio per Jerry: «Ci credevamo, potevamo anche fare meglio, ma va bene anche così. Ora puntiamo a gigante e supercombinata, ma magari anche al SuperG».

Fra conferme (il russo Zaripov, già oro in biathlon, che ha vinto anche la 15 km di fondo sitting davanti al nostro Masiello) e novità (il giovane ipovedente slovacco Kraco, primo nello slalom di Dal Maistro), nella seconda giornata l'Austria ha portato alla ribalta con lo slalom due grandissime atlete: la giovanissima **Claudia Loesch**, 22 anni, paraplegica dopo un incidente a 5 anni, che si avvia a essere dominatrice dell'alpino su monosci e la veterana ipovedente **Sabine Gaisteger**, capace di vincere l'oro paralimpico a 53 anni.

**Per gentile e amichevole concessione dell'Autore e de «LaGazzetta dello Sport.it», ove il testo è apparso. Sulle prime gare delle Paralimpiadi Invernali di Vancouver segnaliamo anche - sempre nel nostro sito - il testo di Franco Bompreszi intitolato Masiello, prima medaglia italiana a Vancouver, disponibile cliccando [qui](#).*

Ultimo aggiornamento (mercoledì 17 marzo 2010 12:03)